

Zeitschrift: Mobile : la rivista di educazione fisica e sport
Herausgeber: Ufficio federale dello sport ; Associazione svizzera di educazione fisica nella scuola
Band: 11 (2009)
Heft: 4

Rubrik: Vetrina

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 11.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



qief.ch

Qualità nell'insegnamento
dell'educazione fisica

Valutate qief.ch!

Cosa devono essere in grado di fare gli allievi alla fine di un ciclo d'insegnamento? Prima o poi, ogni docente di educazione fisica si pone questo interrogativo. Un aiuto giunge da qief.ch. Il progetto lanciato dalla SUFSM offre numerose informazioni e strumenti sulla

«qualità nell'educazione fisica». Inoltre, è stata sviluppata una serie di test, basati sulla praticità di utilizzazione, per riuscire a valutare le capacità acquisite dagli alunni. La praticità di questi test viene esaminata in una fase di analisi eseguita a livello nazionale, allo scopo di definire se esiste un margine di miglioramento dal profilo della descrizione, delle scale di valutazione e della maneggevolezza.

I docenti sono invitati ad eseguire alcuni di questi test, da loro stessi selezionati, con i rispettivi allievi e di fornire un riscontro. Al sito www.qief.ch si trovano informazioni dettagliate sulla fase di analisi e il formulario di partecipazione. La responsabile del progetto Gabi Schibler risponderà volentieri alle domande spedite all'indirizzo e-mail info@qief.ch. ■

www.qief.ch



Formati 10 000 monitori G+S-Kids

Finora oltre 10 000 persone hanno seguito nell'ambito di Gioventù+Sport la formazione da monitori G+S-Kids. Recentemente è stato superato il magico numero di 10 000 istruttori, ed entro la fine dell'anno sono previsti altri 130 corsi, in cui i partecipanti imparano come organizzare nell'ambito di G+S un'offerta polisportiva destinata ai bambini fra 5 e 10 anni.

La fase introduttiva di G+S-Kids termina nel dicembre 2009 e fino a quella data possono iscriversi ai corsi di formazione quanti – nell'ambito delle scuole o delle società sportive – insegnano educazione fisica o movimento ai bambini fra 5 e 10 anni, hanno compiuto 18 anni e dispongono di un riconoscimento G+S valido. Le offerte G+S-Kids garantiscono ore di sport e di educazione fisica variate e polisportive. «Con G+S-Kids andiamo a cercare i bambini nell'età migliore ai fini dell'apprendimento e consentiamo loro di scoprire diversi sport divertendosi e giocando», afferma Matthias Remund, direttore dell'Ufficio federale dello sport UFSPO. ■



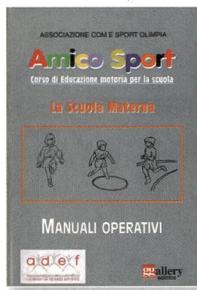
Il corpo – amico o nemico?

La seconda edizione del convegno dell'hepa, la rete che si impegna a favore della promozione della salute, si svolgerà il 17 novembre 2009 all'insegna di un tema molto delicato e sentito nella società attuale: l'immagine del corpo. Alla giornata, suddivisa in due parti, parteciperanno esperti provenienti dal mondo dello sport e del movimento. Nella prima parte del convegno i riflettori saranno puntati sull'evoluzione su scala nazionale della tematica «alimentazione e movimento», mentre nella seconda la discussione sarà centrata sull'interrogativo «Immagine del proprio corpo – Desiderio o impostazione?». Per consultare il programma e per iscriversi consultare il sito:

www.hepa.ch

Amico Sport

È un progetto nato a Genova e che ora si è esteso a macchia d'olio in tutta la Penisola italiana, in particolare a Verbania. «Amico Sport» è un programma di attività motoria per bambini dai 3 ai 5 anni. Per tanto si rivolge in particolar modo alle maestre della scuola dell'infanzia e ai docenti di educazione fisica. I contenuti sono stati elaborati da un gruppo di insegnanti dell'Associazione dei docenti di educazione fisica di Genova, guidati da Maura Rota, con il supporto degli specialisti della cattedra di Medicina dello sport dell'Università di Genova.



Il materiale è stato raccolto in tre tomi di notevole qualità. In ogni raccoglitrice si trovano schede di vario tipo: moduli per la raccolta di dati personali riguardanti la biografia motoria dei bambini, griglie di osservazione e di valutazione di vari parametri medici, psicologici e motori. La parte più copiosa è riservata alle schede didattiche che descrivono giochi divertenti, filastrocche, esercizi con cui i docenti possono confeziona-

nare un loro programma strutturato e individualizzato. Molte proposte prevedono il possibile impiego della fiaba per rendere l'attività più «magica». Un software permette di raccogliere i dati e di analizzarli insieme alle maestre e ai docenti di educazione fisica. Insomma «Amico Sport» è un progetto ad ampio raggio che tratta di presupposti – lo sviluppo fisico, psichico e motorio –, di basi pedagogiche – garantendo quindi una scientificità d'approccio al tema – e di metodo di lavoro del docente. La novità del progetto consiste nell'aver elaborato una strategia pedagogica semplice, verificabile e adattabile di un corpus dottrinale vasto ma spesso rimasto su un piano solo teorico. Esso può essere facilmente replicato in situazioni ideali e anche in quelle «lacunose». Lo staff degli autori, insieme all'équipe di Verbania, ne segue gli sviluppi e le nuove adozioni da parte di scuole e municipalità interessate. Il livello di replicabilità è molto elevato. Infatti, «Amico Sport» è stato ripreso anche da scuole dell'infanzia di Città del Messico. Per saperne di più si può consultare il sito dell'Associazione dei docenti di educazione fisica di Verbania (www.adef.it) o contattare direttamente l'Associazione (adefvb@libero.it). Nicola Bignasca

L'esercito punta alla conquista di medaglie



Nell'esercito esistono tre ambiti relativi alla promozione dello sport di punta: sport di punta nella Scuola reclute (SR), corso di ripetizione in vista dei Giochi olimpici, militari a contratto temporaneo. Alla visita all'Ufficio federale dello sport UFSPO a Macolin di inizio luglio hanno preso parte rappresentanti di tutti e tre gli ambiti. Nella stessa occasione, esponenti del mondo politico, dell'esercito e gli stessi partecipanti alla SR sono stati informati sugli allenamenti che si svolgono nell'infrastruttura messa a disposizione dell'UFSPO. Lo sport di punta nella SR con le sue cinque settimane di formazione di base a Lyss (BE) e 13 a Macolin è all'inizio del cam-

mino che porterà all'ottenimento di medaglie in campionati del mondo e ai Giochi olimpici. Alcuni detentori di medaglie stanno seguendo il corso di ripetizione in vista dell'appuntamento olimpico. Si tratta di Carlo Janka, campione del mondo di slalom gigante a Val d'Isère, e di Marc Berthod (sulla foto), medaglia di bronzo nella super-combinata 2007. Per quanto riguarda i militari a contratto temporaneo spicca il nome di Dario Cologna, vincitore della coppa del mondo di sci di fondo.